

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Associazione Sarda Cuncordu di Gattinara ripropone, alla Festa dell'Uva, la mostra storica documentaria "Garibaldi dopo Garibaldi", un'iniziativa che celebra la figura dell'«Eroe dei due Mondi» nel contesto della storia nazionale.

Il nucleo principale della mostra, realizzato attraverso la consulenza del prof. Tito Orrù e della prof.ssa Annita Garibaldi Jallet pronipote del condottiero, è dedicato alla figura di Giuseppe Garibaldi ed alla storia della sua famiglia.

Una seconda sezione è riservata al soggiorno in Biella e dintorni del Generale alla guida di circa 3.500 Cacciatori delle Alpi, nel maggio 1859, durante l'inizio della 2ª Guerra d'Indipendenza.

La terza parte, curata dal dr. Gianni Cillico, racconta il processo storico dell'isola sarda dalla creazione del *Regnum Sardiniae et Corsicae* fino alla Repubblica Italiana.

L'ultima parte, curata dall'Associazione Cuncordu di Gattinara, racconta del 20 maggio 1859, quando Garibaldi con i Cacciatori delle Alpi, proveniente da Biella, giunge a Gattinara seguendo la strada ai piedi della collina.



GARIBALDI DOPO GARIBALDI - GARIBALDI E LA SARDEGNA

GARIBALDI A GATTINARA

Nel 1859 venne istituita la Brigata "Cacciatori delle Alpi"



Nel 1859 venne istituita la brigata denominata Cacciatori delle Alpi, formata da volontari agli ordini del Garibaldi che si fece onore nella campagna di liberazione nella Lombardia settembrile ed al corso della Seconda Guerra di Indipendenza.

Questo corpo speciale costituiva una sorta di compromesso tra Esercito Regio e guerra di popolo e si sperava potesse coinvolgere le popolazioni e nuovi volontari nella patria contro l'Austria.

A Garibaldi venne quindi assegnato l'incarico di intervenire, con queste truppe, nella zona di Varese e di Como, partendo dal Mostroiro e passando in numerosi paesi per cercare l'appoggio dei cittadini. Per facilitare tale compito anche il Re scriveva:

"...Io ordino pertanto a tutte le autorità civili e militari, a tutte le amministrazioni comunali, di prestare ogni sorta di facilitazioni al predetto signor Generale, onde egli possa far valere la sua insegna e organizzarsi dalle insuperabili."

Il 20 maggio 1859 Garibaldi con i Cacciatori delle Alpi, proveniente da Biella, giunge a Gattinara seguendo la strada ai piedi della collina. Essendo guerra la sua di un passaggio, molti garibaldini resti gli vanno incontro affranto sino ai militari.

Garibaldi entra a Gattinara verso l'imbarcato e prende alloggio nella casa parrocchiale, dove viene accolto dal parroco Don Domenico Torino (1810-1868).

Protesta della dall'abbe con suo il Consiglio Comunale
 avvenne alcune iniziative per commemorare Garibaldi

Nella notte tra il 20 e il 21 maggio, grazie al contributo degli abitanti di Gattinara e Romagnano, viene costruito un ponte di barche sulla Sessa, sotto la direzione di Alessandro Anagnino di Evrogrova e del colonnello garibaldino Francesco Sannarota di Itria.

Il 21 maggio le truppe lasciano Gattinara e, attraversando il fiume sul ponte di barche, proseguono per Romagnano.

Nel 1882 Garibaldi muore e il Consiglio comunale di Gattinara non resta inerte: alla scomparsa di un personaggio così importante per l'Unità d'Italia.

Proprietario della dall'abbe con suo il Consiglio Comunale
 avvenne alcune iniziative per commemorare Garibaldi



La cartina illustra l'itinerario dei "Cacciatori delle Alpi", tratto dal volume "Garibaldi Condottiero" (edito da Carlo Geronzi Editore 1912).
 Da destra a sinistra: ufficiale in alta uniforme, guida a cavallo, fante, ufficiale in divisa da campagna (17 maggio 1859).
 Foto P. Agazzi

Comitato scientifico Associazione Culturale di Gattinara "Garibaldi Mostroiro"

Federazione Associazioni Garibaldine

Comitato Garibaldino di Gattinara

Comitato Garibaldino di Biella

Associazione Cuncordu Gattinara

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO DELLA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

COMITATO DI GATTINARA

ORARIO DI APERTURA

Sabato 9 e domenica 10 settembre
 dalle ore 10 alle ore 22

Chiostro parrocchiale di San Pietro,
 via Gioberti 9 - Gattinara (VC)
 Ingresso libero